GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI
Chiunque venga a conoscenza o sospetti comportamenti lesivi, così come individuati dal
Regolamento Safeguarding e dalle Linee Guida predisposti dalla F.A.S.I., integralmente
richiamate nel presente documento, posti in essere da tesserati ovvero da persone terze
nei confronti di tesserati, con particolare attenzione ai minori, deve segnalarlo
immediatamente al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, Sig. Gennari Daneri Andrea, sia a voce che per iscritto all’indirizzo di posta elettronica
Andreadaneri@pareti.it
Detto Responsabile sarà l’unico ad avere la password di accesso a detto indirizzo mail.
La segnalazione potrà in aggiunta essere inoltrata al Safeguarding Officer della F.A.S.I.
all’indirizzo mail safeguarding@federclimb.it.
Nel caso di una segnalazione che coinvolga un minore come presunta vittima, devono
essere immediatamente informati coloro che esercitano la potestà genitoriale ovvero il
tutore legale o il curatore, per il tramite del Responsabile contro abusi, violenze e
discriminazioni, a meno che ciò non esponga il minore a un rischio per la sua sicurezza.
Nel caso in cui i fatti integrino un illecito disciplinare deve essere inoltrata la segnalazione
al Procuratore Federale della F.A.S.I.. E ciò anche per il tramite del Responsabile contro
abusi violenze e discriminazioni.
La segnalazione di detti comportamenti lesivi deve essere gestita immediatamente e con
estrema riservatezza.
In particolare, la Società deve adottare apposite misure per evitare la cd. vittimizzazione
secondaria e quindi garantire e tutelare, e se del caso assistere, sia coloro che abbiano
presentato una segnalazione o una denuncia o abbiano manifestato l’intenzione di farlo
sia coloro che hanno assistito o sostenuto un tesserato che abbia presentato una
segnalazione o una denuncia o abbia reso testimonianza o sia stato audito dal
Procuratore Federale in un procedimento per simili fatti, ovvero adottato una qualsiasi
iniziativa relativa alle politiche di safeguarding.
L’Associazione/Società deve garantire l’accesso del Responsabile contro abusi, violenze e
discriminazioni nonché del Safeguarding Officer Federale alle informazioni e alle strutture
sportive, anche mediante audizioni e ispezioni senza preavviso, e deve favorire la
collaborazione dei tesserati e di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo
all’attività sportiva.
Sono previste sanzioni per le segnalazioni manifestamente infondate.